

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

PROVINCIA DI RAVENNA

REGOLAMENTO DEL CENTRO SOCIALE

Approvato dal C.C. nella seduta del 13/7/88 al n. 146 (C.R.C. n. 12438 del 22/8/88).

N\DATI\REGOLAMENTI\CENTROSO.DOC
U\REGOLAMENTI\CENTRO SOCIALE

Dischetto n. 1

SCOPO

Il Centro Sociale è un luogo di incontro destinato agli anziani di Castel Bolognese. Può essere aperto inoltre a residenti di frazioni di altri Comuni gravitanti su Castel Bolognese.

La frequenza è riservata ai pensionati, ai consorti anche se non pensionati e agli invalidi.

L'accesso al Centro è consentito anche ai non soci solo se presentati da un socio.

E' sede di attività ricreative, culturali e sociali promosse e gestite direttamente dagli anziani con contributo di Enti, Associazioni presenti sul territorio, con l'obiettivo di:

- 1- prevenire l'emarginazione e l'isolamento;
- 2- consentire la massima utilizzazione delle energie fisiche e psichiche dell'anziano;
- 3- promuovere una maggiore solidarietà tra le diverse generazioni.

Il Centro non ha nessuna connotazione politica organizzata, rispetta il pluralismo e vuole salvaguardare la sua reale autonomia.

Il Centro è riservato ai soci, non c'è affiliazione; ai frequentatori è rilasciata una tessera di adesione. La tessera è gratuita.

Ragazzi inferiori ai 14 anni devono essere accompagnati da un socio.

AUTOGESTIONE

Il Centro si fonda sull'autogestione e sull'autofinanziamento.

L'autogestione si realizza col volontariato. Ogni utile sarà destinato alle attività sociali e culturali-ricreative; non ha fini di lucro. Il finanziamento proviene dalla gestione della propria attività, da contributi del Comune o di altri Enti.

Gli organi della gestione sono:

- l'assemblea dei soci;
- il Comitato di Gestione - rimane in carica n. 2 anni - è composto da n. 10 membri eletti dai soci nell'assemblea.

Il Comitato di Gestione provvede alla corretta gestione del Centro, all'attuazione delle direttive date dall'assemblea, alla programmazione e coordinamento delle attività, anche in collaborazione con gli organi del Comune. Per la realizzazione delle varie attività può essere prevista la collaborazione delle assistenti domiciliari.

Il Presidente è eletto dal Comitato di Gestione nel suo seno. Esso ha il compito di rappresentare il Centro nei vari organismi consultivi-comunali, ove è prevista tale componente e di tenere i contatti col Comune.

Il controllo di gestione e di bilancio sarà effettuato dall'assemblea dei soci.

RAPPORTO TRA COMUNE E CENTRO

Gli Assessorati ai Servizi Sociali e alla Cultura, tramite il loro personale (assistenti domiciliari, istruttori, ecc.) faranno da sostegno per lo stimolo del volontariato e del protagonismo dell'anziano nell'autogestione delle

proprie iniziative.

Alle riunioni del Comitato può essere invitato l'assessore competente.

ATTIVITA' DEL CENTRO

Il Centro si propone di realizzare attività ricreative- culturali, svago e impegno sociale, per mettere a profitto le esperienze le conoscenze e le competenze acquisite. I programmi sono il risultato dei frequentatori e della raccolta dei contributi provenienti anche dall'esterno. Ogni attività è seguita e coordinata da uno o più responsabili, nominati fra i soci stessi, dal Comitato di Gestione, che si rendono garanti di ogni eventuale disfunzione o problema.

Essi rimarranno in carica un anno, con possibilità di conferma, salvo revoca motivata da parte del Comitato di Gestione o di 2/3 dei soci.

ATTIVITA' ALL'INTERNO DEL CENTRO

Oltre ai vari giochi di società (carte, tombola, ecc.) è previsto l'ascolto della musica, predisposta al piano superiore.

L'abbonamento per il rilascio dell'autorizzazione SIAE è a carico del Comune. E' consentita la presenza di non più di n. 50 persone. E' vietato qualsiasi gioco d'azzardo.

Onde evitare molestie e disturbi, l'ascolto dovrà essere sospeso alle ore 23.00.

ATTIVITA' ALL'ESTERNO DEL CENTRO

E' prevista l'organizzazione di attività ricreative e motorie.

Tra di esse il gioco delle bocce, su campo costruito appositamente dal Comune. La manutenzione ordinaria sarà a carico dei soci, mentre quella straordinaria sarà a carico dell'Amministrazione comunale.

RISTORO

Nel Centro funziona un ristoro, con l'uso anche di macchine a distribuzione automatica. E' vietato la vendita di bevande alcoliche.

la vendita è strettamente riservata ai soci. I prezzi di consumo sono stabiliti dal Comitato di Gestione.

ORARI DI APERTURA DEL CENTRO

L'orario di apertura è stabilito dal Comitato di Gestione previo accordo dell'Amministrazione comunale.

L'apertura dovrà tenere presenti le esigenze del Nido, per cui al pomeriggio il Centro aprirà non prima delle ore 15.30.

L'apertura e la chiusura è affidata a responsabili nominati dal Comitato di Gestione, che si rendono garanti del patrimonio e della custodia e vigilanza dei locali e dell'arredamento interno del Centro.

Sono inoltre tenuti ad adoperarsi per il buon andamento del Centro e sono autorizzati ad allontanare persone che creano disturbo.

GESTIONE

I costi di gestione, luce, gas, acqua, le spese di manutenzione, l'abbonamento annuale SIAE, sono a carico del Comune.

PULIZIE

1- Ordinarie - a carico dei soci che, organizzati in turni, provvederanno alla pulizia giornaliera dei locali, alla loro aerazione, soprattutto a chiusura serale, per evitare ristagno di aria viziata.

2- Straordinarie - per le pulizie (vetri, pareti lavabili, ecc.), il personale volontariato sarà coordinato da personale inserviente comunale, incaricato appositamente dall'ufficio servizi sociali.

Per ogni intervento necessario alle strutture interne ed esterne, dovrà essere fatto presente all'ufficio servizi Sociali, che provvederà a segnalarlo all'ufficio di competenza.